

A stylized, high-contrast portrait of a man, likely Antonio Fungicello, with a serious expression. He is wearing a dark suit jacket, a white shirt, and a dark bow tie. The background is a solid, vibrant red. The portrait is rendered in a graphic, almost stencil-like style with bold outlines and a limited color palette of red, white, and black.

Antonio Fungicello
TEMPESTA

La vita (e non la morte)
di Giacomo Matteotti

Rizzoli

Antonio Funiciello

Tempesta

La vita (e non la morte)
di Giacomo Matteotti

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18820-3

Prima edizione: aprile 2024

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Tempesta

Introduzione

A un certo punto cominciarono a chiamarlo Tempesta.

Aveva preso a girare per i comuni della Bassa, tra una sezione socialista, un'assemblea comunale e una riunione della lega dei braccianti, e cominciarono a chiamarlo così. Dopo la laurea a Bologna, iniziò a collezionare incarichi sindacali e amministrativi, s'impiccava di tutto e non gli stava mai bene niente. In effetti c'era poco o nulla che girasse per il verso giusto. Nelle sezioni il lavoro politico era frammentato e inefficace; nei comuni socialisti non studiavano i bilanci e i signori gestivano i soldi pubblici come fosse denaro proprio; i braccianti, poi, non riuscivano a organizzarsi per contrastare lo sfruttamento a cui erano sottoposti dai proprietari delle terre. Lasciarono tutti – militanti, amministratori e braccianti – che lui li prendesse per mano. Trasformò i socialisti rodigini nei migliori amministratori locali d'Italia e in sindacalisti esperti nel firmare ottimi accordi, più che nel proclamare scioperi. Lo chiamavano Tempesta, ma gli andarono dietro, perché era di una tempesta che avevano bisogno per cacciarsi di dosso la miseria delle loro esistenze. E lui gliela diede.